

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visti i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n.165/2001.

Visto in particolare l'art. 107 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza, attribuendo ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa.

Visto il Decreto Commissariale n. 229 del 06/03/2025 con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Manutentivo, Idrico, Patrimoniale.

Vista la Delibera Commissariale con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 28.02.2025 con la quale è stato approvato il DUP 2025/2027 (articolo 170, comma 1, D. Lgs 267/2000);

Vista la Delibera Commissariale con i poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 04.03.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

Vista la Delibera del Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 5 del 25.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

Visto che con Decreto Ministeriale del 24 dicembre 2025 è stato approvato il differimento al 28 febbraio 2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali pubblicato in GU Serie Generale n.302 del 31-12-2025.

Vista la proposta del Responsabile E.Q. ing. Della Volpe Rosa

Premesso:

- che in data 23 febbraio 2026 è stato approvato il CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2022-2024;
- che l'art. 25 del CCNL, Funzioni Locali, triennio 2022-2024 inerente la Turnazione. Lo stesso prevede che *2. Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco di un mese, sulla base della programmazione adottata, in modo da attuare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione all'articolazione adottata dall'ente.;*
- che nello stesso contratto viene definito l'istituto della reperibilità;
- che il servizio di pronta reperibilità risponde all'esigenza di assicurare con tempestività lo svolgimento di una determinata attività o l'erogazione di un determinato servizio in presenza di specifici presupposti o di un particolare evento, qualora non sia possibile l'adozione di altre misure organizzative;
- che l'istituto consente agli Enti la possibilità di garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali e lo svolgimento dei servizi alla collettività ad essi demandati in particolari casi che richiedano eventuali interventi urgenti o in presenza di necessità operative, non

preventivamente programmabili con il ricorso alle ordinarie prestazioni di lavoro o anche con prestazioni straordinarie;

- che in capo all'Ente l'individuazione delle aree di pronto intervento e l'istituzione del servizio di pronta reperibilità, sulla base di una autonoma ed adeguata valutazione delle proprie esigenze organizzative, e dei bisogni operativi e funzionali che sono ritenuti prioritari e che, quindi, devono essere garantiti in ogni momento anche al di là della durata prevista dell'orario di servizio degli uffici;
- che nelle more della definizione e sottoscrizione del salario accessorio anno 2025 si ritiene di poter procedere alla liquidazione degli istituti fissi e continuativi quali turno e reperibilità che vengono comunque resi e non possono essere sospesi in quanto genererebbero un squilibrio nei servizi all'utenza e/o all'organizzazione funzionale dell'ente.

Visto l'art. 9 del sopra citato CCDI "Maggiorazione orario festivo e festivo/notturno, indennità di reperibilità, indennità di turno";

Considerato che occorre corrispondere, con le spettanze del mese di **febbraio 2026**, al personale avente diritto, le voci di salario accessorio maturate nel mese di **gennaio 2025** relative all'Istituto di indennità di reperibilità al personale impegnato nei servizi tecnici che richiedono pronto intervento, per esigenze non fronteggiabili con una diversa organizzazione dell'orario di lavoro.

Vista la disposizione prot. 26846/2022 del 09/03/2022 del Dirigente del Settore Ragioneria e Trattamento Economico, Dott. Andrea Euterpio, relativa al pagamento mensile del salario accessorio per turnazioni e reperibilità.

Preso atto che il Dirigente Ing. Domenico D'Alterio con nota prt.G. n. 14784/2026 del 02/02/2026 ha trasmesso all'ufficio Personale e Trattamento Economico i prospetti relativi alla turnazione e reperibilità del mese **di FEBBRAIO 2026**.

Visto il prospetto predisposto dall'ufficio Personale e Trattamento Economico relativo alla turnazione e reperibilità del mese di **febbraio 2026**, per l'importo complessivo di **€ 768,84**(di cui **€ 521,16** per indennità di reperibilità feriale-codice 1000 ed **€ 247,68** per indennità di reperibilità festiva codice 1001), oltre CPDEL e IRAP come da prospetto allegato che costituisce parte integrante del presente determinato.

Verificata, a seguito del riscontro operato, la documentazione prodotta.

Visto l'art. 184 del D.lgs. 267/2000.

La Responsabile del Servizio E.Q.

PROPONE

di procedere, per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, alla liquidazione in favore del personale dipendente beneficiario, come da prospetto allegato, degli importi relativi al salario accessorio per prestazioni rese nel mese di **febbraio 2026**, relative ai seguenti istituti economici: indennità di reperibilità al personale impegnato nei servizi tecnici che richiedono pronto intervento per esigenze non fronteggiabili con una diversa organizzazione dell'orario di lavoro;

1 di dare atto che:

- la spesa per le prestazioni suddette, ammonta complessivamente a di **€ 768,84 (di cui € 521,16 per indennità di reperibilità feriale-codice 1000 ed € 247,68 per indennità di reperibilità festiva codice 1001)**, oltre CPDEL e IRAP come da prospetto allegato che costituisce parte integrante del presente determinato.

2 di dare atto che:

- la spesa per le spettanze dovute ai dipendenti è pari ad **€ 768,84** trova copertura alla Missione 01 Programma 10 Titolo 1 Capitolo 10101391, impegno n. 470/2026, Bilancio di previsione 2025 – 2027 annualità 2026;
- la risorsa di **€ 195,36** per CPDEL trova copertura sulla Missione 01 Programma 10 Titolo 1 Capitolo 10101401, Bilancio di previsione 2025 – 2027 annualità 2026 ;
- la risorsa di **€ 65,35** per IRAP, si trova allocata sulla Missione 01 Programma 10 Titolo 1 Capitolo 10101410, Bilancio di previsione 2025 – 2027 annualità 2026 ;

3 di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis 1° comma, del D.lgs. 267/2000;

4 di dare atto di adempiere, inoltre con l'esecutiva della presente agli obblighi di trasparenza di cui all'art.37 del D.Lgs. n° 33 del marzo 2013 e all'art.1 comma 32 della legge 190/2012;

5 di dare atto che la sottoscritta Ing. Rosa della Volpe, Responsabile del Servizio Manutenzione presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445, DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Rosa della Volpe

IL DIRIGENTE

Ritenuto di dover accogliere la proposta del Responsabile del servizio sopra riportata;

Visto il TUEL - D. Lgs n. 267/2000 e ss.ii.mm.

DETERMINA

- 1.** di far propria ed approvare la proposta riportata in premessa che qui si intende integralmente per ripetuta e trascritta;
- 2.** di dare atto di adempiere, inoltre con l'esecutività della presente agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs.33 del 14 marzo 2013 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.
- 3.** di dare atto che il sottoscritto ing. Domenico D'alterio, in qualità di dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445, DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Dirigente del Settore

Ing. Domenico D'Alterio